MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E
Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007
prot. 2007ANT9LP

1. Area Scientifico Disciplinare principale	*10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	*CATALDI Silvio*
- Università	*Università degli Studi di TORINO*
- Facoltà	*Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA*
- Dipartimento/Istituto	*Dip. STORIA*
3. Titolo del programma di ricerca	*RECIPROCITA', CONCORDIA E PACE NEL MONDO GRECO STRUTTURE, FORME E LESSICO*
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	*L-ANT/02*
5. Costo originale del Programma:	*140.000 €*
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	*40.000 €*
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	*39.550 €*
8. Finanziamento totale:	*79.550 €*
9. Durata:	*24 mesi*

10. Obiettivo della ricerca eseguita

L'obiettivo della ricerca era quello di raccogliere sistematicamente, esaminare, mettere in relazione reciproca e commentare i principali termini afferenti alle sfere concettuali della concordia, della pace e della reciprocità, categorie fondamentali nella storia del pensiero politico e filosofico del mondo greco.
Sono stati individuati, spogliando vocabolari e lessici, nonché dedicando specifici seminari alle principali fonti lette esaustivamente, i termini principali afferenti a queste categorie, presenti nelle fonti letterarie, epigrafiche e papirologiche.
Indagandole in modo sistematico, attraverso l'impiego di metodologie differenti e facilitati in questo dai moderni softwares, tenendo pure nel debito conto la documentazione archeologica e il patrimonio di testimonianze figurative, ci si è proposto di evidenziare tutta la ricchezza semantica compresa e trasmessa da questi termini nel tempo.
Per facilitare la ricerca i termini sono stati raggruppati, ove possibile, in grandi famiglie a partire dalla voce verbale fondamentale (come, ad esempio, nel caso di harmozo, sotto cui viene compresa una famiglia molto ampia di termini quali harmonia, harmosis, euarmostia, arthmeo, artios, ecc.), in modo da mettere in luce, diacronicamente, come i successivi arricchimenti e mutamenti delle accezioni dei singoli termini coinvolgano e rivelino trasformazioni profonde di ordine politico, sociale, religioso e culturale nella società greca antica.
Queste famiglie di termini o termini singoli, ove si siano individuati lemmi significativi non inseribili in alcuna grande famiglia, sono state distribuite tra i partecipanti al progetto di ricerca di tutte le Unità coinvolte, in base agli interessi e alle competenze pregresse di ciascuno.
Per ogni voce sono state analizzate le fonti principali e più significative (nel caso di voci con moltissime attestazioni) oppure tutte le occorrenze (nel caso di termini rari e poco attestati). Esse sono state commentate criticamente e sinteticamente, raccogliendo la bibliografia specifica di riferimento.
Ciascuna Unità ha proceduto ad un lavoro specifico, ma collegialmente concordato e coordinato tra le varie Unità ai fini della redazione del suddetto "Lessico della reciprocità, della concordia e della pace nella Grecia antica", che rappresenterà il principale prodotto conclusivo delle Unità locali di ricerca coinvolte dal progetto nazionale.
Inoltre si è giunti alla redazione di molti contributi che offrono un prezioso strumento diacronico di indagine ad ampio raggio sui processi e le molteplici dinamiche che portano alla pace e alla concordia o producono il loro fallimento, sulla valenza dei rapporti interstatali e diplomatici, sugli strumenti giuridici e le connessioni economiche relative alla soluzione del conflitto nelle varie epoche della storia greca.

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

La ricerca è stata eseguita secondo gli obiettivi e le prospettive di indagine di ciascuna Unità, della quale si intendono qui evidenziare i principali risultati:

L'Unità di Torino, all'interno del programma generale che si è proposto una sistematica lemmatizzazione del lessico pertinente alle grandi categorie concettuali della reciprocità, della concordia e della pace, ha proseguito nella sua indagine all'interno dell'area della fratellanza, dell'armonia e della riconciliazione, approfondendo le rispettive famiglie lessicali di: adelphos, adelphotes, allasso, harmozo, arthmeo, artios, charis, eggye, henosis, krino, lyo, mneme, symbolon, termini con prefisso homo (ad es. homodemeo, homodoxeo, homognomoneo, homologeo, homophroneo, homopneo), spondeo, synado, synaineo, syssiteo e altri termini indicanti la commensalità.
Ciascun partecipante sta ultimando l'elaborazione di un contributo complessivo che raccolga le voci assegnate e nel corso del prossimo anno si intende pubblicare online una selezione di tali lavori in attesa di procedere alla stampa completa ed esaustiva del Lessico.
Secondo il progetto presentato i singoli componenti dell'Unità di ricerca hanno seguito principalmente le seguenti indagini abbinandovi tuttavia studi monografici su singoli episodi e personaggi della storia greca utili alla comprensione del fenomeno complessivo della reciprocità, della pace e della concordia:
- Silvio Cataldi: symbolon, henosis.
- Pietro Cobetto Ghiggia: eggye.
- Elisabetta Bianco: termini con prefisso homo-, quali ad es. homodemeo, homodoxeo, homognomoneo, homologeo, homophroneo, homopneo.
- Gianluca Cuniberti: lyo, mneme, spondeo.
- Cristina Cuscunà: harmozo, arthmeo, artios, syssiteo e termini indicanti commensalità.
- Monica Berti: allasso.
- Serena Teppa: adelphos, adelphotes.
- Cinzia Bestonso: charis.

- Marcello Valente: synado, synaineo.
Ruolo specifico dell'Unità di Torino è stato anche il coordinamento degli incontri scientifici interni ed esterni al programma, nonché il lavoro redazionale necessario per la pubblicazione del Lessico in oggetto. Per le pubblicazioni dei singoli componenti si rimanda alla descrizione degli articoli pubblicati.

L'Unità di Milano ha realizzato gli obiettivi indicati nei due percorsi complementari di ricerca del progetto riguardanti:
1. i temi della concordia confluiti nell'immagine del kosmos spartano
2. l'esame della tradizione storiografica e della riflessione di pensiero attraverso l'analisi critica delle fonti alle quali ricondurre la rielaborazione della homonoia tra le categorie della politeia spartana.
Entrambi i percorsi di ricerca sono stati oggetto di studio della prof.ssa Giovanna Daverio, che in molte pubblicazioni e relazioni a Convegni internazionali ha raggiunto significativi risultati.
In modo particolare ha indagato il passaggio di homonoia da parola del vocabolario politico a categoria del pensiero, che è fondamentale per ricercare nel contesto della riflessione politica e nella tradizione retorica ateniese del IV secolo, lo sviluppo dell'immagine di Sparta come modello ideale di un sistema politico e di una società facenti riferimento a virtù morali che si prestavano ad essere declinate come manifestazioni di concordia.
Dopo avere messo in evidenza il processo di formazione della idea di concordia connessa al mondo spartano, il punto d'arrivo della ricerca portata avanti con questo progetto consiste nell'averne individuato il sostrato nell'ambiente culturale di Atene tra la fine del V e gli inizi del IV secolo per conoscere una crescente fortuna nella retorica politica dei decenni successivi.
Ha rilevato altresì che esiste una concordia che si potrebbe definire del territorio, in quanto risultato della risoluzione consensuale di controversie confinarie. La concordia infatti costituisce anche la cifra dell'equilibrio tra centro e periferia nelle forme di contatto e nelle esperienze di convivenza sviluppatesi in ambito coloniale tra Greci e Indigeni come pure tra le stesse poleis greche, senza contare la varietà di rapporti intessuti con la Grecia della madrepatria per i quali ha fornito il sostrato ideologico.
Il prof. Mario della Santa, il dott. Alessandro Cavagna, e la dott.ssa Valeria Caprotti hanno proficuamente collaborato nell'attività di raccolta e analisi delle fonti e nella elaborazione dei dati, oltre che nel reperimento della bibliografia, fornendo un primo dossier organico delle testimonianze e degli studi relativi alla concordia in ambito greco. Per le pubblicazioni dei singoli componenti si rimanda alla descrizione degli articoli pubblicati.

L'Unità di Palermo ha presentato i risultati della elaborazione dei dati raccolti nella ricerca in testi pubblicati in alcune importanti riviste internazionali e in atti di convegni internazionali:
P. Anello, Forme sovrapoleiche e interpoleiche nella Sicilia occidentale, in Atti Convegno Internazionale Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco antico, Lecce 2008;
N. Cusumano, Mots pour dire les mots: Interactions, acculturactions et relations interculturelles dans la Sicile antique (V-I siècle avant J.-C), in Pallas 79, 2009, 41-63.
R. Sammartano, Le "parentele" tra città in Tucidide.
D. Bonanno, Athènes et les Philaides: Formes de réciprocité entre les aristocrates et la polis, Antiquité Classique 2009, pp. 63-86; Heurs et malheurs d'un tyran. Le cas de Hieron de Syracuse, Pallas 79, 2009, 81-103.
Journée d'étude su Diodore d'Agyrion et l'histoire de la Sicile (24 avril 2009, Maison de l'Orient et de la Mediterranée J. Pouilloux, CNRS-Université Lumière Lyon 2, con gli interventi di P. Anello, Les Sicanes en Diodore, e di N. Cusumano, Carthaginois et Grecs en Sicile entre es Vème et IVème siècles. Une altérité parfaite et réciproque?.
Di particolare utilità ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto si è rivelata anche la partecipazione di numerosi componenti dell'unità di Palermo (Anello, Bonanno, Cusumano, Sammartano) al progetto di collaborazione scientifica tra l'Università di Palermo e l'Université di Toulouse Le Mirail sul tema " Sguardi incrociati sulla Sicilia antica: Bilanci e prospettive - Regards croisés sur la Sicile antique: bilans et perspectives.
Frutto di questa collaborazione è stato il Convegno internazionale su "Alleanze e parentele. Le 'affinità elettive' nella storiografia sulla Sicilia antica, tenutosi a Palermo nei giorni 14-15 aprile 2010, cui hanno partecipato con relazioni R. Sammartano (Syngheneia e tradizioni ecistiche: il caso di Siracusa), D. Bonanno (La sorte umana e lo sdegno divino. Un altare per Tyche e Nemesis a Siracusa?), P. Anello (Rinnegare i parenti: i paradossi dell'ellenizzazione indigena tra Herbita e Halaesa). Gli Atti del Convegno sono in c.d.s. a cura di C. Bonnet, N. Cusumano D. Bonanno.
I risultati finali della ricerca saranno presentati nel Convegno Internazionale "Reciprocità, concordia e pace nel mondo greco. Strutture forme e lessico", che si terrà a Palermo dal 4 al 6 maggio 2011.

L'Unità di Genova ha completato la ricerca consistente nella schedatura delle occorrenze del termine "eirene", delle sue varianti dialettali e dei termini ad esso collegati, nelle fonti letterarie, epigrafiche e papirologiche nell'arco cronologico che va da Omero all'età bizantina. Ottenuto così il dossier delle voci pertinenti, si è passati alla stesura dello schema-tipo per i lemmi. La parte successiva del lavoro, quella che riguarda le fonti, ha posto problemi di diversa natura: in primo luogo, quello della selezione delle attestazioni. Un criterio applicato è stato quello di prendere in considerazione solo quelle che apparivano più significative e inoltre di evidenziare le fonti più antiche per ogni accezione individuata. Un altro criterio utile è sembrato quello di tener conto del contesto, privilegiando quelle fonti in cui si dà la compresenza di più termini interessanti, o perché opposti (per es. "polemos"), o perché analoghi e concorrenti (pur appartenendo a diverse famiglie etimologiche, come quelle
di "syntithemai", "homologeo", "spondeo", "anoché", "anokoché",
"ekecheiria", "dialysis"). Nei casi che sembravano più interessanti si è deciso di non limitarsi a schedare la semplice citazione del passo ma di completare la scheda riportando parte del contesto e/o rinvii ad altre voci previste nel Lessico.
Attenzione particolare è stata rivolta al problema della polisemia del termine "eirene", che travalica l'aspetto della semplice evoluzione diacronica e assume quello della compresenza di significati i quali, almeno in alcune fasi, si manifestano come sincronicamente operanti. Pertanto le occorrenze di "eirene" appaiono divise in sottoparagrafi corrispondenti a significati (o gruppi di significati) diversi ravvisabili nella storia del termine.
La ricerca è stata condotta essenzialmente dal prof. Santi Amantini al quale, a seguito di pensionamento, è succeduto il prof. Paganelli, che ha guidato l'unità di ricerca solo nella sua fase conclusiva, adottando tuttavia tutti gli sforzi possibili per assicurare continuità nella gestione.

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Non si sono riscontrati particolari problemi. Si segnala tuttavia l'esigenza urgente che questi programmi di ricerca possano svilupparsi su un periodo temporale più lungo al fine di permettere lo svolgimento completo del progetto in tutte le sue potenzialità e una più funzionale distribuzione delle risorse finanziarie durante un ampio arco temporale. Questa necessità è emersa in tutta la sua urgenza in questo progetto in quanto il programma di ricerca ha mostrato potenzialità di sviluppo molto ampie sia nell'alto numero di voci lessicali individuate sia nelle direzioni di ricerca collaterali che si sono aperte.
Il tempo richiesto dalla schedatura è stato infatti assai lungo, forse anche più del prevedibile, a causa dell'alto numero delle occorrenze da vagliare: le attestazioni sono nell'ordine delle decine di migliaia, se si comprendono anche le fonti non letterarie. La parte successiva del lavoro ha posto problemi di diversa natura: in primo luogo, quello della selezione delle attestazioni. Non si è giudicato pensabile, né utile, riprodurre sistematicamente tutte le citazioni dei passi degli autori, delle iscrizioni e dei papiri in cui compaiono i termini e i relativi derivati: si sarebbe trattato di migliaia di attestazioni che avrebbero finito col rendere ingestibile, appesantendola eccessivamente, l'intera ricerca. Pur consapevoli del rischio connesso col tasso di arbitrarietà che ogni selezione comporta, si è ritenuto necessario procedere a una selezione tra le fonti, prendendo in considerazione solo quelle che apparivano più significative.

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo) TOTALE
da personale universitario	*120*
altro personale	*104*
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	*0*

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	*8*	*2*	*"Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco" (Lecce, 17-21 settembre 2008)* *"Geografia e politica in Grecia e a Roma" (Villa Vigoni, 6-7 ottobre 2008)* *"Gli storici greci in frammenti e il lessico Suda" (Vercelli, 6-7 novembre 2008)* *"Eforo di Cuma nella storia della storiografia greca" (Salerno, 10-12 dicembre 2008)* *"Roma e l'eredità ellenistica" (Milano, 14-16 gennaio 2009)* *"Il punto sullo pseudo-Senofonte" (Milano, 26 marzo 2010)* *"Alleanze e parentele. Le 'affinità elettive' nella storiografia sulla Sicilia antica" (Palermo, 14-15 aprile 2010)* *"La cultura di Sparta in età classica" (Milano, 5 maggio 2010).* *Da svolgere:* *- due giornate di studio presso l'Università degli Studi di Milano, 21-22 febbraio 2011: "Dalla concordia dei Greci al bellum iustum: quale insegnamento per l'oggi?"* *- Convegno Internazionale "Reciprocità, concordia e pace nel mondo greco. Strutture forme e lessico", Palermo, 4 al 6 maggio 2011.*
all'estero	*6*	*0*	*"Espaces et rituels, traditions et transgressions" (Amiens, 23-25 gennaio 2008)* *"Polyaenus in context" (Erfurt, 16 gennaio 2009)* *"Diodore d'Agyrion et l'histoire de la Sicile" (Lyon, 24 avril 2009)* *"Xenophon: ethical principle and historical enquiry" (Liverpool, 8-11 luglio 2009)* *International Numismatic Congress (Glasgow, 30.08-4.09 2009)* *"Μέὸ τὸ τῆς θαάσς κράτος. Great is the power of the sea: The power of sea and sea powers in the Greek world of the archaic and classical periods" (Olimpia e Pyrgos presso l'International Institute for Ancient Hellenic History SOSIPOLIS, 23-30 maggio 2010.*
TOTALE	**14**	**2**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	*6*	*E. Bianco, Reciprocità e concordia nell'orazione XXIII di Elio Aristide, Aevum, 83, 2009, pp. 89-100* *P. Anello, La Geschichte Siziliens im Alterthum di Adolf Holm, Kokalos, IL, 2008, pp. 221-238* *P. Anello, Sicilia terra amata dalle dee, Aristonothos, 2008, pp. 9-23* *A. Franco, Agesilao tra guerra e diplomazia, Hormos, 1 n.s, 2009, pp. 92-99* *B. Orlando, Da Gorgia a Feace. Guerra e diplomazia nella Sicilia di fine V secolo a.C., Hormos, 1 n.s. 2009, pp. 148-156* *D. Sinatra, Il nostos di Argo. Gli itinerari della leggenda nella tradizione letteraria, Kokalos, IL, 2008, pp. 87-115*
su riviste straniere con referee	*4*	*G. Daverio, Hégémonie et autonomie: les petites poleis dans les Hélléniques de Xénophon, Ancient Society, 38, 2008, pp. 1-21* *Bonanno D., Athènes et les Philaides: Formes de réciprocité entre les aristocrates et la polis, Antiquité Classique, 78, 2009, pp. 63-86* *Bonanno, D., Heurs et malheurs d'un tyran. Le cas de Hieron de Syracuse, Pallas, 79, 2009, pp. 81-103* *Cusumano, N., Mots pour dire les mots. Interactions, acculturations et relations interculturelles dans la Sicile antique (Ve-Ier siècle avant J.-C.), Pallas, 79, 2009, pp. 41-63*
su altre riviste italiane	*0*	
su altre riviste straniere	*0*	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	*22*	*S. Cataldi, Dalla salvezza della città alla pace: percorso introduttivo, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010, c. s.* *S. Cataldi, Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco antico. Conclusioni, in M. Lombardo. Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco antico. p. 511-515, Lecce 2010.* *S. Cataldi, Alcibiade e le Olimpiadi del 416: tra timé e dynamis, in Second International Conference of Ancient Hellenic History: Polemos - Eirene. War, Peace and Panhellenic Games, Athens c. di s.* *E. Bianco, Il percorso dell'homophrosyne, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010 c. s.* *E. Bianco, Elio Aristide e la concordia dei Rodii, in Territorialità e insularità tra concordia e conflittualità, a cura di P. Anello, Palermo c. di s.* *P. Cobetto, Homologia e Homonoia nell'oratoria attica del IV secolo, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010 c. s.* *G. Cuniberti, Atene e la sua Delo: concordia politica e identità territoriale in età ellenistica, in Territorialità e insularità tra concordia e conflittualità, a cura di P. Anello, Palermo c.s.* *G. Cuniberti, Da Occidente ai giochi olimpici: un itinerario panellenico di concordia e conflitto, in Second International Conference of Ancient Hellenic History: Polemos - Eirene. War, Peace and Panhellenic Games, Athens c.di s.;*

		G. Cuniberti, Lyein: la necessità dell'azione nella risoluzione dei conflitti, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010 c. s. *M. Berti, Diallagai e diallaktai: forme e strumenti della riconciliazione nelle testimonianze epigrafiche, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010, c. s.* *C. Cuscunà, Nel segno di Harmonia: miti e forme di coesione politica, in Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace, a cura di S. Cataldi, Alessandria 2010 c. s.* *P. Anello, Rinnegare i parenti: i paradossi dell'ellenizzazione indigena tra Herbita e Halaesa, in Alleanze e parentele. Le "affinità elettive" nella storiografia sulla Sicilia antica, Palermo, in stampa* *P. Anello, Costruire la concordia e la pace nell'occidente insulare. Il caso di Gelone. In: Salvare le poleis, costruire la concordia, progettare la pace, 5-7 aprile 2006, pp. 1-8 in stampa* *P. Anello, Territorialità ed insularità tra concordia e conflittualità. In: Territorialità ed insularità tra concordia e conflittualità, 28-29 gennaio 2005, vol. Suppl. a Kokalos in stampa* *P. Anello, Forme sovrapoleiche e interpoleiche nella Sicilia occidentale. In: Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco antico. Lecce 2010* *P. Anello, Eracle eroe culturale tra Iberia e Sikelia. In: Relaciones interculturales en el Mediterràneo antiguo: Sicilia e Iberia. Palermo, 15-16 giugno 2006, Malaga 2008, p. 9-42,* *P. Anello, Punici e Greci dal 405/4 a.C. all'età timoleontea. In: Greci e Punici in Sicilia tra V e IV secolo a.C. Caltanissetta, 6-7 ottobre 2007, Caltanissetta-Roma: vol. 1, 2008, pp. 81-100* *L. Paganelli, L'antico Egitto: storia, religione e fortuna., in Egitto: Religione - Storia - Cultura, Bologna, 2010, pp. 53-81,* *L. Paganelli, Profili di donne nell'antichità classica, in La donna, il sacro, l'iniziazione, Bologna 2010. pp. 147-174* *G. Daverio, Centro e periferia: forme dell'immaginario e spazio vissuto in contesti coloniali. Incontri e Conflitti: Ripensando La Colonizzazione Greca. p. VII-134, Roma 2010* *G. Daverio, Per una società internazionale della Grecia antica: Autonomia ed egemonia, in La Storia e la Teoria della Vita Internazionale: Interpretazioni e Discussioni. p. 123-139, Milano 2009* *G. Daverio, Confini e frontiere della polis: spazio di vita e categorie geografiche, in H.-J Gehrke-P. Arnaud - F. Prontera (a cura di), Geografia e politica in Grecia e a Roma, Firenze 2009, pp. 47-61*
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	*6*	*S. Cataldi, Aspasia, donna sophe kai politike, in Donne che contano nella storia greca, a cura di U. Bultrighini, Chieti c. di s.* *E. Bianco, L'homodemia come concordia con il popolo, in Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica, a cura di G. Daverio Rocchi, Milano 2007, pp. 55-62* *G. Cuniberti, Giurare e decretare la homonoia, in Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica, a cura di G. Daverio Rocchi, Milano 2007, pp. 39-54* *C. Cuscunà, Harmostor, harmostai e harmosteres: fattori di armonizzazione politica?, in Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica, a cura di G. Daverio Rocchi, Milano 2007, pp. 89-116* *S. Teppa, Un lupo in città, Trasimaco di Calcedone, in Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica, a cura di G. Daverio Rocchi, Milano 2007, pp. 117-158* *R. Sammartano, Sul concetto di oikeiotes nelle relazioni interstatali greche, in Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica, a cura di G. Daverio Rocchi, Milano 2007, pp. 207-235.*
rapporti interni	*0*	
brevetti depositati	*0*	
TOTALE	**38**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 21/12/2010 14:09 Firma .....

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.